



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VII – COORDINAMENTO TECNICO DEGLI ISPETTORATI - VIGILANZA, CONTROLLO, AZIONE ISPETTIVA, PROGRAMMAZIONE

ISPETTORATI TERRITORIALI
(tramite Documentale MIMIT)

OGGETTO: **Decreto 19 aprile 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy recante “Rideterminazione dei contributi relativi alle autorizzazioni generali per l’attività radioamatoriale.”**

Con il decreto ministeriale 19 aprile 2023 (**all.1**), pubblicato in GU n. 155 del 5 luglio 2023, sono state dettate nuove disposizioni sulla misura dei contributi inerenti alle autorizzazioni generali per l’attività radioamatoriale, disciplinati all’articolo 35 dell’allegato n. 25 (“Contributi”) al Codice delle comunicazioni elettroniche.

Il nuovo testo dell’articolo 35 (Radioamatori) in argomento ha introdotto una rivisitazione dell’assetto contributivo per le autorizzazioni generali radioamatoriali, che si riassume di seguito:

- per il conseguimento dell’autorizzazione generale di stazione di radioamatore (articoli 135 e 144 del Codice), da parte dei soggetti interessati (persone fisiche, enti/associazioni dei radioamatori) è dovuto il pagamento di un contributo *una tantum* pari a 50,00 euro da versare all’atto della dichiarazione (quindi sia in prima istanza che in fase di rinnovo) per l’intera durata di validità dell’autorizzazione (massimo 10 anni compreso l’anno o frazione di anno iniziale). Pertanto, tutte le dichiarazioni presentate dal 6 luglio 2023 devono allegare l’attestazione di versamento di 50,00 euro *una tantum*;
- per le autorizzazioni generali di stazioni di radioamatore ex articoli 135 e 144 del Codice, in corso di validità alla data di entrata in vigore del decreto, rimane a carico dei relativi titolari l’obbligo contributivo annuo di 5,00 euro fino alla loro naturale scadenza;
- per il conseguimento dell’autorizzazione generale di stazione ripetitrice automatica non presidiata di cui all’articolo 143, comma 1, del Codice, da parte dei soggetti interessati (persone fisiche o associazioni dei radioamatori) è dovuto il pagamento del contributo annuo, compreso l’anno a partire dal quale l’autorizzazione generale decorre, di 20,00 euro. Tali disposizioni si applicano quindi per tutte le dichiarazioni presentate dal 6 luglio 2023, che devono allegare l’attestazione di versamento di 20,00 euro per il primo anno;
- **per le autorizzazioni generali di stazione ripetitrice automatica non presidiata di cui all’articolo 143, comma 1, del Codice, in corso di validità alla data di entrata in vigore del decreto, i relativi titolari non sono tenuti all’obbligo di contribuzione fino all’eventuale rinnovo.**



Si evidenziano, inoltre, le ulteriori disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 1 del decreto in esame secondo cui, al comma 3, viene precisato che anche nei casi di rinuncia, oltre che di sospensione, di revoca e di decadenza dell'autorizzazione generale, indipendentemente dalla durata di validità del titolo, il contributo versato rimane acquisito all'entrata del bilancio dello Stato e, al comma 4, che rimane esentato dall'obbligo contributivo l'installazione ed esercizio della stazione ripetitrice automatica presso la residenza o il domicilio del titolare dell'autorizzazione generale di stazione radioamatoriale e che per la stessa è richiesta una semplice comunicazione.

In particolare, si evidenzia che le disposizioni recate dal decreto in esame (50,00 euro una tantum per le stazioni radioamatoriali e 20,00 euro annui per le stazioni ripetitrici automatiche non presidiate) si applicano alle nuove istanze e ai rinnovi di autorizzazione generale presentati dal 6 luglio 2023 e che le autorizzazioni generali per le stazioni ripetitrici automatiche non presidiate restano esentate dal contributo di 20,00 euro fino all'eventuale rinnovo.

In conclusione, nell'ambito della programmazione relativa al progetto di informatizzazione, si comunica che entro la fine del 2023 tutte le autorizzazioni generali radioamatoriali confluiranno nella piattaforma digitale, tuttavia, nel periodo transitorio è necessario continuare ad accettare, da parte degli II.TT, le richieste che pervengono secondo le modalità consuete.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni contenute nel decreto in argomento sono stati conseguentemente modificati i modelli utilizzati dall'utenza di cui ai sub allegati A, I e L dell'allegato n. 26 al Codice (**all.2, 3 e 4**) per la parte relativa agli oneri di contribuzione.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott.ssa Eva Spina

“Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche “.